



Merletti a fuselli: il tombolo

Corso POR Sicilia 2000/2006 – Mis. 3.08 - Azione F – Codice 1336
Ing. Alessandro Longheu – SOCIF

**Orientamento al lavoro
&
Raccolta Documentazione**



Orientamento al lavoro

- Ricercare e trovare un lavoro non è sempre facile...
- ... un grosso aiuto però si può avere utilizzando anche Internet e il computer
- ... esistono infatti diversi siti
 1. per assistere nella stesura di un curriculum
 2. per scrivere una lettera di presentazione
 3. per la ricerca del lavoro



Orientamento al lavoro

Curriculum Vitae (CV)

- <http://europass.cedefop.europa.eu>
 - Curriculum vitae (CV) in formato europeo, con esempi, istruzioni e consigli per “vendersi” al meglio
- <http://lavoro.corriere.it/guidetest/GuidaCV/Default.aspx>
 - Consigli per un CV perfetto



Orientamento al lavoro

Lettera di presentazione

- http://lavoro.corriere.it/AltreGuide/Curriculum_pi%C3%B9_lettera_solo_cos%C3%AC_c_i_si_fa_capire_4101357.htm
- Una buona lettera di presentazione da allegare al CV è spesso fondamentale:
 - Senza ripetere informazioni già presenti nel CV
 - Evidenziando aspetti del lavoro finora svolto e/o delle professionalità acquisite



Orientamento al lavoro

Ricerca del lavoro attraverso Internet

- In rete si possono utilizzare gli strumenti standard, come la posta elettronica, per conoscere e farsi conoscere...
- ...spesso è possibile però utilizzare anche altri strumenti, come:
 - siti web
 - forum
 - newsgroup



Orientamento al lavoro

- Forum, e newsgroup sono due ambienti virtuali che consentono la comunicazione tra diversi utenti internet.
- Generalmente, per **forum** (di discussione) online si intende uno spazio ospitato in ambiente web e legato a un sito web singolo (privato). Tuttavia, i messaggi scritti in un forum sono quasi sempre pubblicamente visibili e accessibili da chiunque abbia una connessione a internet e un web browser (tipo Internet Explorer, Mozilla Firefox, Opera ecc. ecc.), e in qualsiasi momento.



Orientamento al lavoro

- Un forum di discussione online è uno strumento di comunicazione asincrono, ossia non presuppone che due persone debbano essere contemporaneamente collegate per comunicare (una può lasciare il messaggio e l'altra rispondere quando vuole). Questo tra l'altro fa sì che la comunicazione avvenga in modo meno tumultuoso, meno immediato rispetto a quanto potrebbe avvenire in una chatroom, più ragionato.
- Un utente (una persona registrata) "posta" un messaggio; questo messaggio rimane visibile agli altri utenti (ma anche agli ospiti) praticamente sempre; l'utente che ha inserito il messaggio non deve aspettare online che gli si risponda.



Orientamento al lavoro

- Anche i **newsgroup** sono luoghi virtuali di discussione e anche in essi la comunicazione è asincrona, nel senso che chi vi partecipa non deve necessariamente essere online contemporaneamente agli altri utenti per leggerne i post. Anch'essi sono un luogo di discussione online, ma - come il più delle chat - vivono perlopiù in un'area parallela a e in sé diversa da quella del World Wide Web (benché ci siano servizi web-based, come Google Groups, attraverso i quali pure si può partecipare ad essi). Come nei forum, anche nei newsgroup i messaggi che si scrivono possono essere visualizzati per lungo tempo.
- Una differenza tra newsgroup e forum è che per partecipare ai primi c'è bisogno di un newsreader (tipo Outlook Express), mentre per accedere a un forum basta soltanto un browser. Lo sviluppo delle discussioni non è dissimile da quello che si può incontrare su un web, con thread strutturati a "rami" di post. ⁸



Orientamento al lavoro

- Cercare lavoro in rete:
 - Spesso è un servizio interamente gratuito per chi cerca lavoro e comunque a basso costo per le aziende (che quindi lo preferiscono)
 - Permette di avere ampia visibilità del proprio CV
 - Permette di contattare un ampio parco di aziende
 - Consente di avere un elevato numero di servizi automatizzati
 - Spesso prevede la possibilità di fare comunicare gli utenti fra loro (il confronto è sempre importante) tramite forum o newsgroup
 - Occorre tuttavia valutare l'affidabilità della società che offre il servizio in rete (numero di utenti iscritti, competenza, organizzazione, presenza di numero verde o call-center, presenza di partner o sponsor rilevanti)



Orientamento al lavoro

- I servizi automatizzati possono essere diversi:
 - **Job alert**, che permette di ricevere l'elenco degli annunci in linea con il proprio profilo, direttamente nella casella di posta elettronica
 - **Skill alert**, che è l'analogo al job ma dal lato azienda, ossia tutte le aziende interessate ad un certo profilo ne ricevono notifica quando questo viene immesso; se si tratta del proprio CV, esso viene reso visibile subito a tutte le aziende che cercano qualcuno con specifiche caratteristiche
 - **Newsletter**, ossia aggiornamenti e novità periodicamente inviati via posta elettronica o sms



Orientamento al lavoro

- Altri servizi, automatizzati e non:
 - **FAQ (frequently asked questions)**, guida sulle domande più comuni poste dagli utenti, da leggere
 - **Gestione del proprio CV**, ossia previa registrazione si dispone di un account (una coppia login/password) per entrare in un'area riservata e potere cambiare ed aggiornare il proprio CV e/o differenziarlo per diversi profili
 - Consultazione delle offerte tramite **motore di ricerca**
 - **Aggiornamento** delle offerte (spesso in tempo reale), con segnalazione via posta elettronica
 - Servizio di **help-desk** (assistenza telefonica, elettronica)



Orientamento al lavoro

- Spesso si offre anche un punto di partenza per:
 - Riferimenti a concorsi pubblici
 - Link a corsi di aggiornamento, stage
 - Opportunità di telelavoro
 - Riferimenti istituzionali (comune, regione, provincia)
 - Assistenza legale (normativa del settore)



Orientamento al lavoro

- Un breve elenco di siti per trovare lavoro:
 - <http://www.monster.it/>
 - http://www.stepstone.it/home_fs.cfm
 - <http://www.cliccalavoro.it/>
 - [http:// www.jobonline.it](http://www.jobonline.it)
 - <http://www.mondolavoro.com>
 - [http:// www.cercalavoro.it](http://www.cercalavoro.it)



Orientamento al lavoro

■ Altri siti:

- All'indirizzo **<http://www.primolavoro.it>** si trova un sito riservato esclusivamente a chi ha appena conseguito la laurea o il diploma o sta per concludere il suo ciclo di studi.
- **<http://www.informagiovani.it>** è un sito gestito dall'Oikos, un'associazione ambientalista che si dedica al volontariato, un sito che offre servizi essenziali di raccolta offerte/ richieste di lavoro



Orientamento al lavoro

■ Altri siti:

- Per il lavoro temporaneo funziona con 400 filiali in Italia l'agenzia internazionale Adecco **<http://www.adecco.it>**, che sul suo sito accoglie i curricula dei candidati e le inserzioni, assicurando aree riservate e privacy.
- Solo informativo, ma ricco di notizie utili e collegamenti è **<http://www.okkupati.rai.it>**
- Sul sito del Fondo sociale europeo **<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro>** è invece possibile trovare riferimenti sui corsi di formazione professionale per giovani in cerca di primo lavoro o per disoccupati e collegarsi direttamente ai siti regionali che li gestiscono, o anche collegarsi alle agenzie di impiego del Ministero del lavoro e ai centri Informagiovani.



Orientamento al lavoro

■ Altri siti:

- Vuole essere un ponte tra università e impresa Cesop.it (<http://www.cesop.it>), che mette on-line i profili delle aziende interessate a offrire ai giovani laureati stage e occasioni di impiego e di formazione.
- All'indirizzo <http://www.aiuto.net> si trova un sito di orientamento (non aggiornato dal 2001) che ha tra i suoi partner l'Ispo, un istituto della Commissione europea, e il Comune di Firenze. Le rubriche percorrono tutti i problemi che si incontrano non solo nella ricerca del lavoro, ma anche per definire che cosa si vuole o si può cercare.
- <http://www.handimpresa.it> è un sito a cura della Lega per l'emancipazione degli handicappati. Raccoglie i profili dei candidati con le loro capacità professionali e le offerte delle imprese, fornendo informazioni e consulenza.



Raccolta documentazione

Numerosissimi sono i siti che si occupano del tombolo. Eccone alcuni:

Italiani

- <http://www.tamtamitalia.com/ihf/tombolo/index.htm>
- <http://www.fioretombolo.net/>
- <http://www.tombolodisegni.it/>
- <http://www.lartedelombolo.it/>
- <http://www.ilavorifemminili.it/>
- http://www.inoffida.it/offida_009.html
- <http://www.orsicrocette.it/tombconsigli.html>
- <http://freeweb.supereva.com/ilfusello/>
- <http://www.sniperseal.com/tombolo/>
- http://www.turismo.catania.it/allegati/Mirabella_Imbaccari/Prodotto_tipico_artigianato/Il_Tombolo.htm
- <http://www.museopiraino.it/dacasa/default.htm>
- <http://groups.msn.com/Fioretombolo/latuapaginaweb14.msnw>



Raccolta documentazione

Altri siti internazionali:

- <http://www.lacemaking.it/index.html>
- <http://www.lacebobbins.com/>
- <http://www.lace-bobbins.co.uk/>
- <http://bobbins.lacefairy.com/>
- <http://www.vansciverbobbinlace.com/>
- <http://www.kreuzen-drehen.at/index.php>
- <http://www.havenonline.com/bobbinlace/>
- <http://www.lacis.com/>

Ecco infine due forum/newsgroup:

- <http://groups.msn.com/Fioreetombolo>
- <http://ilavorifemminili.forumfree.net/>

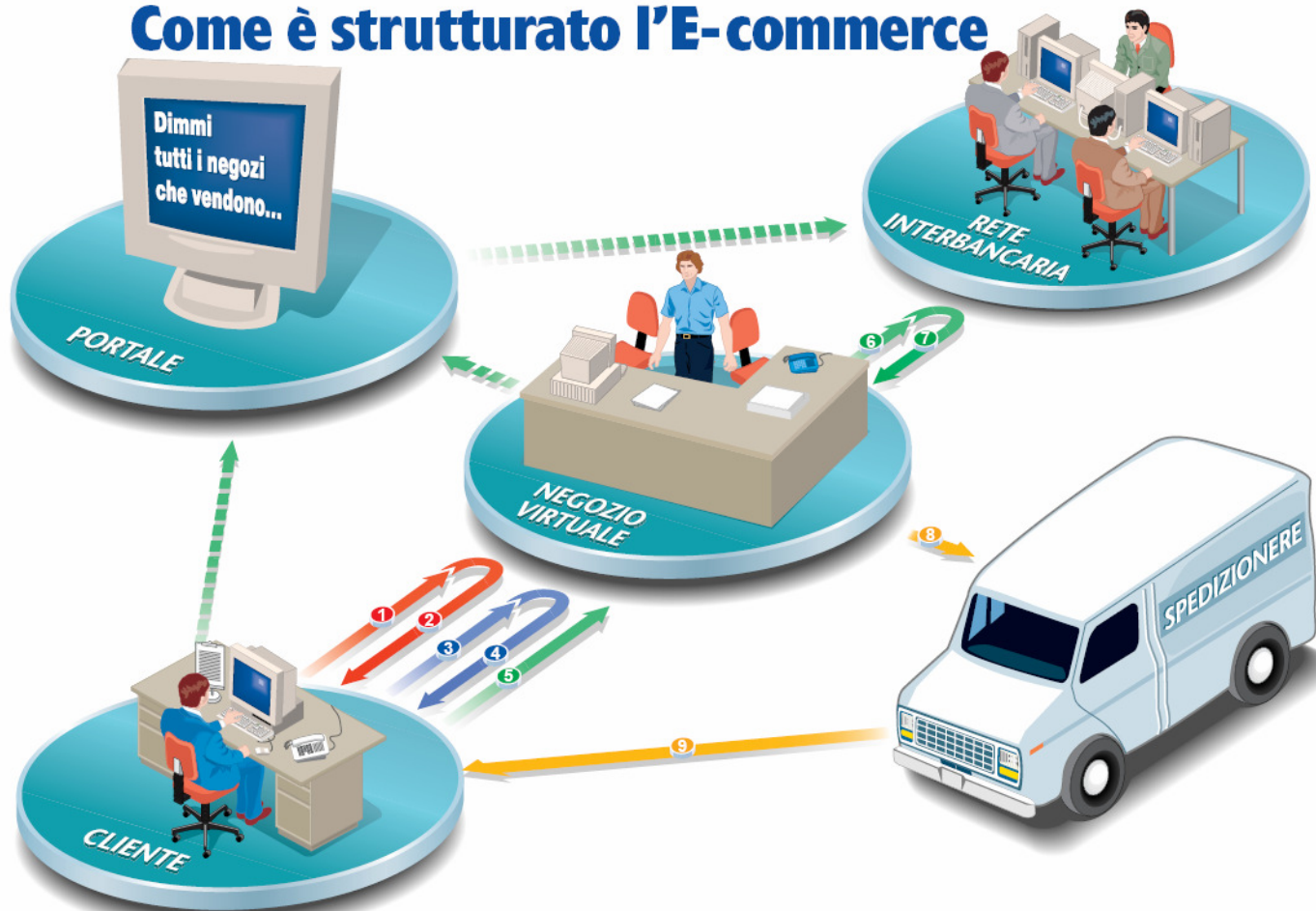


E-Commerce

- La vendita su Internet dei propri prodotti può essere estremamente proficua per chi vende e conveniente per chi compra. Gli esercizi commerciali su Internet infatti
 - Non hanno costi di illuminazione, di affitto o di personale
 - non chiudono mai
 - si rivolgono ad una clientela talmente numerosa che anche un guadagno ridicolo su ogni singola vendita si trasforma in una somma considerevole se moltiplicata per i milioni di possibili clienti.

E-Commerce

Come è strutturato l'E-commerce



Vi collegate al server del negozio virtuale e esaminate la merce in vendita **1** e **2**. Quando incontrate un articolo di vostro gradimento lo inserite in un carrello virtuale. Una volta che avete finito la scelta, date un comando di accettazione dell'ordine **3** e vi viene inviato come risposta un modulo elettronico **4**. Questo modulo viene completato con informazioni personali (soggette alla legge sulla privacy) e fra queste il numero di carta di credito o il codice bancomat. Quindi viene rispedito al sito del negozio **5**. Far tutte le informazioni contenute nel modulo solo alcune **6** vengono inoltrate al circuito bancario. Quest'ultimo provvede all'accredito della cifra ed invia un segnale di avvenuta transazione **7**. A quel punto il negozio provvede a smistare l'ordine verso il magazzino **8** e da questo lo spedizionario provvederà **9** a fare la consegna a casa vostra. Una novità per il mercato italiano sono i portali specializzati nell'e-commerce. Essi sono dei veri e propri motori di ricerca atti a dare risposte del tipo "dimmi i negozi dove posso trovare quel tal modello di Tv colore al minore prezzo possibile. Negli Usa sono già una realtà e sono destinati a rivoluzionare la navigazione e-commerce.



E-Commerce

- La **normativa** per la vendita su Internet è complessa, anche perché spesso è transnazionale. Esistono alcuni siti di riferimento:
 - <http://www.fedma.org/italiano.71059.en.html>, ossia la **federazione del marketing diretto**, che ha elaborato un codice di autoregolamentazione per l'e-commerce
 - http://www.oecd.org/home/0,2987,en_2649_20118_5_1_1_1_1_1,00.html, ossia **OCSE** (organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo in Europa), che ha realizzato un decalogo per la vendita on line
- occorre che il servizio di vendita online soddisfi questi requisiti per essere valido



E-Commerce

Codice della FEDMA che permette di verificare le caratteristiche in termini di affidabilità del negozio virtuale :

- 1. Possibilità di contattare il venditore via e-mail o per telefono.
- 2. Pagina informativa contenente le norme relative alla privacy e cioè la politica riguardante la raccolta e l'utilizzo dei dati personali. Nel momento in cui l'utente effettua un ordine deve poter verificare che utilizzo si farà dei suoi dati all'infuori del semplice ordine
- 3. Prima della conclusione del contratto e cioè dell'invio dell'ordine le società sono tenute ad indicare il prezzo, i costi di spedizione, il tempo di consegna, nonché le condizioni di restituzione del prodotto.
- 4. Molti dei siti per il commercio hanno il dovere di utilizzare un linguaggio semplice per dare la possibilità anche ai minori.
- 5. Spesso, al momento della sottoscrizione di un contratto, vengono chieste le proprie preferenze in campo di acquisti, questo per evitare di ricevere materiale pubblicitario solo per prodotti di proprio interesse.
- 6. Alcune associazioni certificano l'affidabilità del negozio.



E-Commerce

Decalogo OCSE

- 1) I consumatori che prendono parte al commercio elettronico devono essere protetti in modo efficace e trasparente, come nelle altre forme di commercio, dai rappresentanti dei Governi, delle associazioni dei consumatori e dei produttori.
- 2) Gli operatori che commerciano per via elettronica devono tenere nella giusta considerazione gli interessi dei consumatori per quanto riguarda la pubblicità, i contratti ed il marketing.
- 3) I soggetti che propongono operazioni di commercio elettronico devono fornire ai consumatori informazioni chiare, precise e facilmente accessibili sulla loro attività e sulla loro identità.
- 4) Gli stessi soggetti devono fornire ai consumatori informazioni chiare e precise sui beni ed i servizi offerti in grado di consentire ai consumatori di compiere scelte ragionate e informate.
- 5) Ancora, i soggetti devono fornire informazioni sui termini, sulle condizioni e sui costi delle operazioni proposte.



E-Commerce

Decalogo OCSE

- 6) Per evitare ambiguità, i consumatori, prima di confermare l'acquisto, devono poter identificare con precisione i beni ed i servizi che intendono acquistare.
- 7) Nei pagamenti, i consumatori devono essere provvisti di informazioni sul livello di sicurezza offerto dai mezzi di pagamento.
- 8) I consumatori devono poter accedere, senza oneri eccessivi, a sistemi alternativi per risolvere eventuali controversie.
- 9) Le operazioni di e-commerce devono tutelare la privacy dei consumatori.
- 10) Governi, operatori e rappresentanti dei consumatori devono lavorare insieme per educare i consumatori sulle opportunità ed i problemi connessi con il ricorso al commercio elettronico.



E-Commerce

Esistono anche altri numerosi **aspetti legali**:

- Con il decreto legislativo 9 aprile 2003, in vigore dal 14 maggio 2003, è stata data attuazione nel nostro Paese alla direttiva dell'Unione 2003/31/CE, relativa alla cosiddetta information society e al commercio elettronico. La direttiva mira a:
 - mira a promuovere l'uso consapevole del commercio elettronico e più in genere dei servizi elettronici erogati da aziende verso altre aziende (Business to Business, B2B), o verso utenti (Business to Consumer, B2C);
 - non si applica ad operazioni fra utenti, ad esempio a transazioni su E-bay, o in generale Consumer to Consumer (C2C)
 - mira a tutelare meglio gli utenti, ad esempio in merito allo spam (messaggi commerciali di posta elettronica non desiderati)



E-Commerce

Altri **aspetti legali:**

- La direttiva dell'Unione Europea 2002/38/CE prevede che si applichi il regime IVA previsto nel Paese in cui risiede il consumatore finale; se questi risiede in uno Stato non facente parte dell'Unione non si applica l'IVA. Restano ancora problemi aperti, ad esempio il fatto che non sempre la merce è fisicamente acquistata (il download di un programma, ad esempio)
- il Decreto Legislativo (DL) 22/05/99, n.185, e il DL 15 gennaio 1992, n. 50, prevedono:
 - il diritto di recesso (raccomandata entro 10 giorni, restituzione del bene e successiva restituzione della cifra entro 30 giorni)
 - una chiara esecuzione del contratto (consegna del bene entro 30 giorni dall'ordine, in caso di mancata esecuzione, la cifra anticipata va restituita; e non può essere eseguita una prestazione diversa da quella pattuita, anche se di valore superiore)



E-Commerce

Per chi vuole farsi il proprio sito di e-commerce:

- www.ibm.com/e-business/it, la soluzione Ibm per la migliore struttura tecnica per il proprio negozio
- www.wmtools.com, sito sul marketing digitale.
- <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>, l'osservatorio sul commercio elettronico a cura del Ministero dello sviluppo economico.
- www.parlamento.it/parlam/leggi/deleghe/98114dl.htm, il testo di legge sulla normativa relativa all'avvio di attività commerciali on line.



E-Commerce

Per realizzare un sito di e-commerce, i passi da seguire sono:

- creare le pagine web
- ottenere l'assegnazione di un dominio di secondo livello (il nome `www.<qualcosa>.it`)
- installare il sito su un **server** (computer potente sempre acceso) presso un **provider** (azienda con collegamento permanente ad internet), scegliendo fra:
 - **hosting**, in cui il sito è inserito in un server insieme ad altri siti; il server è del provider, di solito è affidabile e non richiede competenze tecniche dal proprietario del sito, però il sito non ha una banda minima o massima a disposizione, essendo insieme ad altri siti
 - **housing**, in cui il sito è inserito in un server di proprietà di chi ha il sito, e il provider mette a disposizione solo locali e banda; l'alimentazione è garantita da gruppi di continuità; c'è la climatizzazione dei locali; vi è la possibilità di installare qualsiasi sistema operativo, però la manutenzione hardware e software (eventualmente remota) è a carico del cliente
- spesso i provider esteri costano meno di quelli italiani



E-Commerce

Un'idea può essere utilizzare **e-bay**, almeno in fase iniziale. I passi sono:

- registrarsi presso e-bay (occorre avere una e-mail valida)
- creare un account Paypal (servizio per clienti e venditori, associabile a carte di credito, anche prepagate); l'account è distinto da quello di e-bay, e si rende necessario per operare su e-bay stesso, a meno che non si ricorra a bonifici bancari, opzione però più scomoda e costosa
- quando si vuole vendere un articolo, si deve:
 - scegliere la vendita a prezzo fisso o con asta
 - descrivere bene l'oggetto da vendere (così può essere trovato da chi compra)
 - scegliere la forma di pagamento accettata (paypal o bonifico)
 - scegliere verso quali paesi del mondo si accetta di spedire, e se si permette di assicurare la spedizione
 - tenere presente il dazio doganale (non esiste per merce di valore sotto i 45 €, è forfettario da 45 a 350 €, e a percentuale sopra i 350 €)
- esiste un meccanismo di opinione sui venditori da parte dei clienti (chiamato feedback), che "bolla" i cattivi venditori e premia quelli seri 29